



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL
CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
Divisione XV – Strumenti di misura e metalli preziosi

A CCIAA VENEZIA ROVIGO DELTA LAGUNARE
Servizio Tutela Consumatore e Fede Pubblica
Banchina dei Molini, 8 – 30175 Marghera (VE)
PEC: cciaadl@legalmail.it

e, per conoscenza:

A UNIONCAMERE
Area Regolazione del Mercato
Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma
PEC: unioncamere@cert.legalmail.it

Oggetto: D.M. 93/2017 – impianti di distribuzione di carburanti funzionanti con pompe sommerse – sottounità di piazzale – sostituzione terminale di piazzale “nazionale” con “MID”

Si riscontrano i quesiti riguardanti la “*spiombatura di pompe sommerse, rilevatori di fuga e manometri* e conseguenti riferimenti al *decreto 21 aprile 2017 n. 93 allegato III, Scheda C, che nulla prevede al riguardo e, pertanto, verrebbe da trarre la conclusione che i citati strumenti non siano più assoggettati a verifica periodica*”.

Si evidenzia, a tale proposito, che nel predisporre il predetto D.M., come esplicitato nelle sue premesse, si è, tra l'altro, tenuto conto di quanto disposto sia dalla Legge n. 77/1997, articolo 3 comma 4 - che ha “*delegificato la disciplina normativa della verifica periodica, prevedendo che le modifiche e integrazioni alla disciplina suddetta siano adottate mediante decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, in conformità ai criteri stabiliti nel medesimo comma*” - sia dal Decreto Legislativo n. 22/2007 e ss.mm.ii., articolo 19 comma 2, riguardante “*i criteri per l'esecuzione dei controlli metrologici successivi sugli strumenti di misura*”, al fine di armonizzare le procedure da applicare agli strumenti conformi alla normativa metrologica nazionale e/o europea.

Ed è il D.M. n. 93/2017 ad oggi fonte primaria della disciplina dei controlli metrologici che devono essere effettuati (cfr. Allegato III - Scheda C), tenendo in considerazione il rispetto di quanto disposto dal decreto di approvazione del sistema di misurazione circa il piano di legalizzazione.

Qualora in sede di verifica periodica l'Organismo d'Ispezione dovesse ravvisare la mancanza dei sigilli previsti dal piano di legalizzazione approvato, questi dovrà ripristinarli e, ai sensi del precitato D.M., indicarne la mancanza nel documento di riepilogo dello strumento verificato inviato telematicamente a Unioncamere e alla CCIAA



territorialmente competente (cfr. Articolo 13, comma 1) per le conseguenti valutazioni e azioni proprie di quest'ultima.

Riguardo all'ultimo quesito, ove venga sostituito il terminale di piazzale (apparecchiatura ausiliaria self service), previsto nel decreto di approvazione del sistema di misurazione, dovrà essere accertato il corretto funzionamento dei distributori di carburanti a esso associati, con la modalità di cui all'Allegato III - Scheda D del suddetto D.M. e nota di chiarimento protocollo n. 120682 del 26/03/2018 di questa Direzione generale.

Ritenendo la questione di interesse generale, si ritiene opportuno che UNIONCAMERE divulghi alla rete camerale la presente nota informativa.

IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe Capriano)

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over the printed name of the official.

DATI REGISTRAZIONE PROTOCOLLO

ENTE MITTENTE

Descrizione PA: UNIONCAMERE
Descrizione AOO: Protocollo Generale
Ufficio: PROTOCOLLO
Email: dgmccvnt.div15@pec.mise.gov.it

DATI SEGNAZIONE PROTOCOLLO

Codice PA: UICCIAA
Codice AOO: UNION01
Registro Protocollo: CUCNRP
Tipo Protocollo: Entrata
Numero Protocollo: 0015200
Data Protocollo: 28/06/2018 16:14:23
ID Documento: GDOC3_D_6201330
Impronta 749B7737102991E7583FA58B12FBCEAD985948929D9756B82F228EF6F2C38149

OGGETTO

Protocollo nr: 267221 - del 28/06/2018 - AOO_PIT - AOO_Politiche industriali e Tutela D.M. 93/201/ - IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI FUNZIONANTI CON POMPE SOMMERSE - MID

MITTENTE / DESTINATARI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO dgmccvnt.div15@pec.mise.gov.it

ALLEGATI

postacert.eml:	Messaggio originale
daticert.xml:	DatiCert XML
Body.pdf:	Corpo della email in formato PDF
1375-REG-1530188909361-agera_speed.PDF:	1375-REG-1530188909361-agera_speed.PDF
AOO_PIT.REGISTRO UFFICIALE.2018.0267221.pdf:	AOO_PIT.REGISTRO UFFICIALE.2018.0267221.pdf
smime.p7s:	smime.p7s
Conferma.pdf:	Conferma Ricezione

Servizio Tutela del Consumatore e della Fede Pubblica
Banchina dei Molini, 8 - 30175 Marghera (VE)
tel. 041.786245
e-mail: metrico@dl.camcom.it
sito internet: www.dl.camcom.gov.it
Codice fiscale e P.IVA: 04303000279
PEC: cciaadl@legalmail.it

Oggetto:

- DM 93/2017 - impianti di distribuzione di carburanti funzionanti con pompe sommerse - sottounità di piazzale.
- Sostituzione terminale di piazzale "nazionale" con "MID".

Preg.mo Signor

dott. Giuseppe Capuano
Dirigente Divisione XV -
Strumenti di misura e metalli
preziosi
Ministero per lo Sviluppo
Economico

dgmccvnt.div15@pec.mise.gov.it

e p.c.

Gentile dott.ssa Tiziana Pompei
Dirigente Area Regolazione del
Mercato
Unioncamere Italiana
unioncamere@cert.legalmail.it

Egregio dottor Capuano,

la presente nota si riferisce ad una disamina normativa svolta dal **Gruppo di lavoro Triveneto di metrologia legale**, composto dagli Ispettori metrici del Triveneto, che periodicamente si incontra per esaminare congiuntamente questioni legate allo svolgimento delle attività ispettive.

Nel corso dell'incontro del 01 febbraio, sono, in particolare, emersi dubbi condivisi in merito alla corretta applicazione di talune disposizioni contenute nel decreto 21 aprile 2017, n.93 "Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza degli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale e europea", sul seguente argomento: spiombatura di pompe sommerse, rilevatori di fuga e manometri.

Il Decreto 93/2017, allegato III, scheda C, nulla prevede al riguardo e, pertanto, verrebbe da trarre la conclusione che i citati strumenti non siano più assoggettati a verifica periodica.

Tuttavia, restano in vigore i decreti nazionali di approvazione che dispongono la verifica e che prevedono che i rilevatori di fuga vadano debitamente sigillati con i piombi dell'Ispettore Metrico, visto che tali decreti seguono per la maggior parte il "vecchio approccio" del "tutto vincolato".

Considerato, pertanto, che il loro non corretto funzionamento potrebbe avere implicazioni sotto il profilo ambientale, che i decreti di approvazione non sono stati abrogati e al fine di avere un comportamento uniforme su tutto il territorio nazionale, si chiede:

- se gli strumenti omologati in questione, seppure non espressamente richiamati dal D.M. 93/2017, siano da ritenersi inclusi nello stesso e quindi soggetti ai controlli secondo i D.M. di approvazione, che costituiscono fonti del diritto;
- se in sede di verifica periodica, in caso di constatazione di mancata apposizione dei sigilli legali, il Laboratorio accreditato per la verifiche periodiche debba procedere al ripristino;
- se in sede di sorveglianza la constatazione della mancanza dei sigilli legali sia oggetto di sanzione e se sì a quali soggetti.

Si chiede inoltre conferma se in questa fase, sia possibile sostituire un terminale di piazzale "nazionale" collegato ad un sistema gestionale nazionale con un terminale di piazzale "MID" e se del caso vada compilata la lista di controllo prevista al punto 2.3 della scheda D (allegato B) del D.M. 93/2017.

Si rimane in attesa di un cortese riscontro ed è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Segretario Generale
Coordinatore Gruppo Triveneto di
metrologia legale
dott. Roberto Crosta